

Provincia di Modena

**UNIONE TERRE DI CASTELLI**

**Programma d'intervento locale per l'attivazione e la promozione  
dei Centri Commerciali Naturali**

*Delibera di Giunta n. 95 del 23 Settembre 2010*

*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi destinati a privati singoli o associati per la realizzazione di arredi commerciali, esterni, coordinati. Programma "Astambéin". Criteri di erogazione*

**1. Premessa**

L'Unione Terre di Castelli, nell'ambito del Programma d'intervento locale per l'attivazione e la promozione dei Centri Commerciali Naturali, sostiene interventi di soggetti privati, singoli o associati, al fine di rendere competitiva l'offerta commerciale e migliorare nel contempo il servizio al consumatore, attraverso il finanziamento di specifiche tipologie d'investimento previste dalle convenzioni PIL-CCN siglate con le associazioni di categoria e con gli enti associativi e consortili preposti alla promozione dei Centri Commerciali Naturali e in conformità a quanto previsto dall'art. 10/bis della L.R. 41/97.

I Comuni dell'Unione aderenti al programma sono i seguenti: Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Spilamberto, Savignano sul Panaro, Vignola.

**2. Le risorse assegnate**

I criteri predisposti dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Modena per l'ammissione ai contributi previsti dall'art. 10/bis della L.R. 41/97 prevedono che il soggetto pubblico beneficiario eroghi, con risorse proprie, un contributo pari al 50% della provvidenza ottenuta, a favore dei privati partecipanti al programma, nel limite del 50% della spesa da questi sostenuta per la realizzazione di interventi previsti dal programma stesso.

In relazione a quanto sopra, l'Unione Terre di Castelli, con risorse proprie, ha destinato alle imprese commerciali operanti nell'ambito dei CCN dell'Unione, che aderiranno alla fase attuativa del programma, i seguenti contributi:

- sulla gestione 2008, € 14.000,00 ai privati operanti nei CCN dei comuni di Castelnuovo, Castelvetro, Savignano, Spilamberto e Vignola;
- sulla gestione 2009, € 92.500,00 ai privati operanti nei CCN dei comuni di Castelnuovo, Castelvetro, Marano, Savignano, Spilamberto e Vignola.

Ai fini della suddivisione del fondo tra i territori comunali interessati, l'Unione ha predisposto un sistema di ripartizione interna ponderato, che tiene conto - oltre che dell'ammontare complessivo per area comunale degli investimenti effettuati o da effettuarsi da parte delle imprese partecipanti al programma - di fattori di incidenza oggettivi, quali l'entità degli investimenti pubblici realizzati

dai singoli Comuni nell'ambito del PIL-CCN (gestioni 2008 - 2009), la dimensione quantitativa della rete commerciale di vicinato presente nelle aree CCN, nonché la stessa consistenza demografica.

Le risorse assegnate al presente bando saranno ripartite, secondo i criteri sopra menzionati, su ciascun territorio comunale e saranno pertanto amministrare dall'Unione tramite la costituzione di graduatorie distinte per ciascun comune aderente.

I contributi da destinarsi complessivamente agli enti associativi e consortili ammessi tra i soggetti beneficiari non potranno superare il 15% dell'intero fondo destinato.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con i contributi da erogarsi a cura del Comune di Vignola nell'ambito del PIL-CCN comunale presentato sull'art. 10/bis della L.R. 41/97 - Gestione 2008 (Comparto di Piazza Braglia). E' pertanto inteso che i soggetti privati che risultino ammessi su entrambe le graduatorie dovranno necessariamente optare per una sola delle medesime.

### **3. I soggetti beneficiari**

Possono accedere ai contributi previsti dal presente bando:

- a)** le imprese commerciali ed esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande operanti all'interno delle aree C.C.N. censite e perimetrare dall'Unione Terre di Castelli nell'ambito del Programma d'intervento locale per l'attivazione e la promozione dei Centri Commerciali Naturali e richiamate nel quadro conoscitivo della rete commerciale del PSC dell'Unione. Presso gli Uffici Commercio di ciascuno dei comuni aderenti al programma, sono depositate le planimetrie dei rispettivi Centri Commerciali Naturali.  
È ammessa la presentazione di investimenti relativi a più punti vendita o più unità locali dislocate in Comuni diversi dell'Unione, fermo restando che ciascuna domanda andrà comunque riferita ad ogni singola Partita IVA.
- b)** gli enti associativi e consortili pubblico-privati preposti alla promozione dei Centri Commerciali Naturali che hanno sottoscritto le convenzioni territoriali PIL-CCN negli anni di gestione 2008 e 2009.

### **4. Finalità e criteri generali**

Per la realizzazione del programma di arredi commerciali esterni e coordinati denominato "Astambéin", l'Unione Terre di Castelli utilizza come strumento generale di progettazione il catalogo predisposto dallo Studio Michele De Lucchi - Milano a conclusione dell'incarico assegnatogli quale vincitore dell'omonimo concorso internazionale di design.

Il Catalogo generale è depositato presso la Struttura Pianificazione Territoriale dell'Unione Terre di Castelli, in via Soli 1 a Vignola.

Quale strumento operativo di progettazione, il catalogo punta alla progressiva introduzione nei CCN del territorio di "segnni" urbani, arredi e infrastrutture, di competenza sia pubblica che privata, destinati alla creazione di un'immagine coordinata e di un'identità specifica dei Centri Commerciali Naturali individuati nel PSC dell'Unione. L'uso in esterno di sedie, tavolini e altre tipologie di arredo anche da parte dei negozi di vicinato è programmato in relazione alla partecipazione ad eventi commerciali, ma anche all'allestimento di salottini di prossimità ai punti vendita, finalizzati a

migliorare la relazione negozio - città, nell'ambito della crescente vocazione turistica del territorio dell'Unione. L'applicazione del marchio territoriale Astambéin sulle cappottine e sugli arredi coordinati segnala quindi l'appartenenza del punto vendita o del pubblico esercizio al circuito dei Centri Commerciali Naturali dell'Unione Terre di Castelli.

Per la realizzazione della prima fase attuativa del programma Astambein, di cui al presente Bando, è stato predisposto, selezionando dal catalogo generale redatto dall'arch. Michele De Lucchi le tipologie d'intervento inerenti le cappottine e gli arredi esterni ai punti vendita e ai pubblici esercizi, il Catalogo tecnico di cui al successivo paragrafo 5. "Investimenti ammessi a contributo".

## 5. Gli investimenti ammessi a contributo

Gli investimenti dei privati (singoli o associati) oggetto di contributo attengono alla realizzazione di arredi urbani per gli esercizi commerciali, per i pubblici esercizi e per eventi, secondo il programma coordinato denominato "Astambéin".

Il programma prevede n. 5 linee di arredo commerciale - urbano:

1. Linea di arredi in legno chiaro destinata ai dehors dei pubblici esercizi, ai salottini esterni degli esercizi commerciali di vicinato e agli allestimenti urbani per eventi.
2. Linea di arredi in alluminio o metallo destinata ai dehors dei pubblici esercizi.
3. Cappottine e tende nei colori "Astambéin" destinate ai sistemi di copertura esterna dei punti vendita e dei p.e.; ombrelloni e gazebo destinati ai sistemi di copertura esterna dei punti vendita e dei p.e e agli allestimenti urbani per eventi.
4. Pavimentazioni in legno per dehors e per allestimenti urbani per eventi.
5. Fioriere in legno a corredo dei dehors o come sotto-vetrina degli esercizi commerciali o per allestimenti urbani per eventi.

Per ciascuna delle 5 linee di arredi, sono state predisposte delle schede prodotto (**vedi Allegato 1**) che illustrano, a titolo esemplificativo, i principali criteri estetici relativi a forme, colori e materiali, cui dovranno rispondere le diverse componenti d'arredo oggetto di investimenti finalizzati alla partecipazione al presente bando.

La scheda codice "00" (**vedi Allegato 1/b**) illustra invece le modalità di applicazione del marchio territoriale "Astambéin" sugli arredi oggetto di investimenti finalizzati alla partecipazione al presente bando. Ai fini della concessione dei contributi, l'applicazione del marchio stesso è obbligatoria.

A tale esclusivo fine, il marchio "Astambéin" verrà, su richiesta, messo a disposizione dei fornitori scelti dagli operatori economici e dalle associazioni ammessi a contributo (si veda anche il successivo paragrafo 9. "Modalità di concessione d'uso del marchio Astambéin").

L'Unione Terre di Castelli si riserva la facoltà di procedere, sulla base di proposte progettuali, al finanziamento di tipologie d'investimento affini, sempre attinenti all'arredamento degli spazi esterni ai punti vendita o ai pubblici esercizi ovvero ad allestimenti urbani per eventi, che prevedano, comunque, soluzioni armonizzate con le scelte di design e cromatiche indicate dal programma "Astambéin", ferme restando le modalità di applicazione e di visibilità del relativo marchio. Sono

fatte salve le regolamentazioni urbanistiche e di occupazione del suolo pubblico previste localmente.

## **6. Elenco fornitori (opzionale)**

Per facilitare il reperimento sul mercato di tali tipologie di arredi da parte degli operatori economici e delle associazioni che intendano aderire al programma, l'Unione Terre di Castelli ha predisposto, a seguito di un'indagine di mercato effettuata nel rispetto dei principi della trasparenza e della massima concorrenzialità, un elenco di imprese (**vedi Allegato 2**) che si sono dichiarate in grado di fornire prodotti conformi a quelli contenuti nelle predette schede tecniche di prodotto. Detto elenco, puramente indicativo, è messo a disposizione degli operatori commerciali singoli o associati interessati al programma.

Gli operatori economici, singoli o associati, che intendano aderire al programma potranno quindi opzionare una o più delle imprese fornitrici contenute nell'elenco di cui sopra, oppure potranno optare per altre imprese fornitrici, fatte salve le condizioni e le modalità di adesione al programma previste dal presente bando, ivi comprese le prescrizioni relative alle tipologie di arredo ammesse, in termini di forma, di materiali, di scelte cromatiche e di applicazione obbligatoria del marchio territoriale Astambéin. L'ammissibilità a contributo degli investimenti e ogni valutazione di conformità dei prodotti acquistati dai soggetti partecipanti al presente bando prescinde, quindi, dalla scelta di fornitori compresi nell'elenco predisposto dall'Unione.

## **7. Scadenza bando e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di contributo dovranno pervenire all'Unione Terre di Castelli - Via G. B. Bellucci n. 1 Vignola (Mo), a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune **entro e non oltre, pena l'esclusione, il termine perentorio del giorno 31.03.2011 ore 12,00.**

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali.

Ai fini del rispetto del suddetto termine perentorio faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo dell'Unione Terre di Castelli. Si precisa che l'ufficio medesimo osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 – giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 – sabato e festivi chiuso.

Le domande redatte in conformità al fac-simile allegato (**Allegato 3**), sottoscritte dal legale rappresentante, del quale dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, con firma leggibile e per esteso, dovranno essere corredate da preventivi di spesa in originale o da copie di fatture per le spese già sostenute.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegata **una breve relazione descrittiva dell'intervento**, possibilmente corredata da documentazione idonea ad illustrare le caratteristiche estetiche dell'intervento previsto o realizzato, relativamente agli articoli d'arredo prescelti ed alle relative

forme e dimensioni, nonché ai materiali e ai colori adottati (elaborati progettuali, depliant commerciali, fotografie dei prodotti o dell'intervento realizzato, ecc...).

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alla conformità degli interventi proposti rispetto alle finalità generali del Bando, alle caratteristiche estetiche e formali dei prodotti illustrate nel Catalogo tecnico (Allegato 1), nonché rispetto alle modalità di utilizzo del Marchio (Allegato 1/b), potranno essere rivolte, preliminarmente alla presentazione della domanda di contributo, alla Struttura Pianificazione Territoriale dell'Unione, fermo restando che il giudizio circa l'ammissibilità a contributo dell'intervento proposto rimane esclusivamente di competenza del nucleo di valutazione che curerà l'istruttoria delle domande nonché la successiva rendicontazione, come illustrato al paragrafo 8. "Criteri di Valutazione e concessione dei contributi. Istruttoria e rendicontazione".

## **8. Criteri di valutazione e concessione dei contributi. Istruttoria e rendicontazione**

L'istruttoria sulle domande presentate sarà effettuata entro il **30/04/2010** da un nucleo di valutazione all'uopo nominato.

Il nucleo di valutazione predisporrà, avendo come presupposto di ammissibilità la **conformità del progetto ai criteri e alle finalità del bando**, la graduatoria delle domande ritenute idonee, sulla base dei criteri di seguito indicati in ordine decrescente d'importanza:

- integrazione dell'investimento nell'ambito di un'iniziativa coordinata tra più privati, per singola via o piazza;
- incidenza sull'investimento complessivo di investimenti in coperture permanenti, con particolare riguardo all'installazione di capottine o tende a braccio;
- completezza dell'intervento, in termini di adozione dell'intera gamma di coperture e arredi proposti o di una pluralità dei medesimi;
- entità dell'investimento complessivo;
- tempi di realizzazione dell'investimento;
- originalità delle cosiddette "proposte progettuali affini" di cui all'ultimo capoverso del precedente paragrafo 5 denominato "Gli investimenti ammessi a contributo".

Su tutte le linee d'investimento previste dal presente bando, il contributo massimo erogabile a favore dei singoli privati o dei singoli soggetti associativi e consortili non potrà superare il 50 % dell'investimento ammesso, come previsto dai criteri regionali e provinciali di cui all'art. 10/bis della L.R. 41/97.

I contributi saranno calcolati sulla spesa imponibile. Sono esclusi dal contributo IVA e oneri accessori.

L'investimento complessivo minimo, a carico di ciascuna impresa o associazione, per poter accedere ai contributi è fissato in € 2.000,00.

Detto limite non si applica esclusivamente nei seguenti due casi:

- 1) progetti relativi alla installazione di un singolo impianto di copertura (cappottina o tenda a braccio) presentati da imprese esercenti l'attività in unità immobiliari dotate di un unico affaccio sulla pubblica via;

- 2) progetti coordinati tra più imprese, per investimenti diversi da quelli di cui al precedente punto 1), per un investimento minimo complessivo di € 2.000,00.

Saranno finanziati interventi per singola impresa o associazione fino a un massimo di € 15.000,00 di investimento.

Gli investimenti ammessi a contributo beneficeranno, comunque, di un contributo non inferiore al 20%.

L'effettiva percentuale di contribuzione a favore dei beneficiari sarà determinata, oltre che dalla posizione della domanda su ciascuna graduatoria comunale, in funzione del numero di domande giudicate ammissibili e dell'ammontare complessivo (totale) dei relativi investimenti.

Il termine ultimo per la rendicontazione degli interventi è fissato al **30/11/2011**. In sede di rendicontazione, gli investimenti dovranno essere documentati da fatture quietanzate, con data di emissione compresa nel periodo **01/10/2009 – 31/10/2011**.

I contributi saranno revocati qualora le spese effettivamente sostenute risultino inferiori al 70% dell'investimento ammesso a contributo. Le modalità di rendicontazione, corredate dalla relativa modulistica, saranno dettagliatamente descritte contestualmente alla comunicazione alle imprese dell'avvenuta concessione del contributo. Tale comunicazione sarà inviata alle imprese beneficiarie entro un mese dalla conclusione dell'istruttoria sulle domande e cioè entro il **31/05/2011**. Al ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo, le imprese potranno presentare la relativa rendicontazione degli interventi. L'Unione effettuerà le verifiche di conformità delle rendicontazioni e le liquidazioni dei contributi con periodicità trimestrale. In caso di rendicontazioni incomplete, l'Unione invierà richiesta di integrazione agli interessati. La documentazione integrativa dovrà essere presentata **entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta**.

L'Unione si riserva di effettuare sopralluoghi di verifica in merito alla conformità degli investimenti realizzati e ammessi a contributo.

Eventuali economie risultanti dalla gestione dei singoli plafond comunali (determinati come descritto nel paragrafo "Risorse assegnate") resteranno attribuite ai singoli Comuni. L'Unione e i Comuni aderenti al programma si riservano la facoltà di valutare la destinazione di tali eventuali economie a chiusura del programma, compresa l'eventuale destinazione delle stesse su stralci successivi o su analoghi interventi di valorizzazione dei C.C.N.

## **9. Modalità di concessione d'uso del marchio "Astambéin"**

L'Unione concederà l'uso del marchio territoriale "Astambéin" a privati singoli o associati anche in relazione a progetti di arredo esterno degli esercizi commerciali e dei p. e., nonché per allestimento di eventi, per i quali non si è partecipato al presente bando, ovvero per quelli ricompresi nella graduatoria di idoneità, ma non finanziati per esaurimento dei fondi destinati.

Le imprese e i soggetti consortili e associativi interessati all'uso del suddetto marchio dovranno presentare la relativa richiesta, in carta libera, al Servizio Pianificazione Territoriale dell'Unione che provvederà ai necessari contatti al fine di concordare le modalità tecniche di applicazione del marchio e le fasi di verifica sulle norme d'uso.

## **10. Informazioni**

Ulteriori informazioni e/o chiarimenti sul presente bando e sulla relativa modulistica potranno essere fornite:

- dal Servizio Pianificazione Territoriale (se di ordine tecnico)
  - Arch. Chahoud Angela - tel. 059/777655
  - Cardillo Rosario - tel. 3391271222
- dal Servizio Gare - Zecca Carla - tel. 059/777530 (se di ordine amministrativo)

## **11. Tutela della privacy**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

*(arch. Corrado Gianferrari)*